

## Plastica e sostenibilità: l'approccio di ECODESIGN

23 Settembre 2010 – ore 9.00

### PROGRAMMA

9.00 Registrazione dei partecipanti

9,15 Introduzione e apertura dei lavori

Piero Cavigliasso (*Direttore Proplast*)

Enrico Maria Chialchia (*Presidente IPPR*)

9,50 Presentazione del nuovo portale [www.plasticaverde.it](http://www.plasticaverde.it) (*Carlo Latorre – Polimerica*)

### SESSIONE 1 L'approccio all'Ecodesign in azienda

10,00 **EcoAudit: l'ecoprofilo di un prodotto in pochi semplici passi** *Gianluca Baldo – Studio LCE*

L'EcoAudit si pone come strumento di analisi semplificata del ciclo di vita in grado di fornire in maniera affidabile e rapida l'ecoprofilo di un prodotto o servizio stesso dal quale poter facilmente ricavare delle indicazioni rapide e precise per la scelta dei materiali e dei processi produttivi. Attraverso questo strumento il progettista ha la possibilità di individuare preliminarmente e velocemente le fasi del ciclo di vita più inefficienti su cui intervenire in fase di progettazione. La procedura EcoAudit può essere considerata come un primo passo verso l'analisi dei parametri ambientali in fase di progettazione di supporto alle decisioni del designer.

10,20 **L'Ecodesign come valore aggiunto: la riqualificazione dell'industria italiana verso la green economy** *Luigi Carrino - CAMPEC - Università di Napoli Federico II.*

Riconvertire l'industria italiana verso la "green economy" rappresenta una straordinaria occasione sia per rendere migliore la qualità della vita sia per creare nuovi posti di lavoro e nuove figure professionali. E' in questo ambito che il Campec, per quanto riguarda il settore dei materiali polimerici e compositi, si sta orientando nella sua attività di ricerca e formazione a sostegno delle piccole e medie imprese. L'obiettivo è quello di ridurre il consumo delle risorse e aumentare la qualità dei prodotti da riciclo. In questo contesto l'innovazione di prodotto deve prevedere l'utilizzo di materiale riciclato che sia di qualità, abbinato al "design": l'integrazione degli aspetti ambientali dalla progettazione allo sviluppo di un prodotto. Nell'intervento si andrà ad evidenziare il nuovo orientamento della produzione "eco sostenibile": mantenimento di elevati standard qualitativi senza trascurare l'aspetto esteriore.

10,40 **Casi di applicazione dell'ecodesign con risvolti sulla riduzione dell'impatto (risparmio energetico, risparmio di materiali)** *Alessandro Grecu – SGC Grecu Consulting Partners srl*

Le aziende di oggi, in un contesto competitivo decisamente difficile, vivono spesso in maniera ancora troppo concettualmente separata, il fare impresa (innovazione, produzione, ricerca dell'efficienza,...) ed il pensare la propria azienda in un contesto di sviluppo sostenibile e responsabile. L'approccio al miglioramento ha senso soltanto se avviene a tutto campo: il concetto di efficienza deve essere una mentalità che accompagna le risorse umane sia nel momento della produzione e dell'innovazione, che nel pensare a come i prodotti, gli scarti, gli impatti possono essere allineati ad uno sviluppo sostenibile. Durante la relazione, verrà presentato "come" l'approccio metodologico Lean Plastic opera, i suoi contenuti di base, e come la Lean Plastic sia stata pensata in maniera specifica proprio per il settore plastico, discutendo anche alcuni casi reali di riorganizzazione che hanno impattato sinergicamente sia il fronte dell'efficienza/innovazione, che il fronte della sostenibilità e della compatibilità ambientale.

11,00 **Multipower e risparmio energetico** *Alberto Marelli – Plastic Metal spa*

Quando si parla di approccio all'ecodesign in azienda si parla sempre raramente del controllo del consumo delle macchine: New Plastic Metal ha incentrato la sua ricerca proprio su questo e presenterà Multipower, la tecnologia per il massimo risparmio energetico che permette di ottenere oltre a bassi consumi energetici, alte performance. Verranno riportati e decritti i 5 movimenti macchina della Multipower specificando a livello tecnico il funzionamento e le varie componenti installate. Verranno inoltre illustrati i vantaggi e le migliorie apportate al sistema Multipower rispetto al sistema tradizionale idraulico e verrà confrontato con le moderne tecnologie "full electric". Infine verrà trattato il risparmio energetico assicurato del sistema Multipower, sistemi di misurazione e test effettuati.

11,20 **Coffee-break**

### SESSIONE 2 Ecodesign e progettazione

11,40 **I principi dell'Ecodesign applicati alla progettazione di packaging ecocompatibili**

*Francesca Mostardini - Pack-Co srl*

Il settore produttivo degli imballaggi costituisce uno dei comparti più importanti del sistema manifatturiero italiano, affinché il settore possa rappresentare anche una leva di sviluppo sostenibile è necessario che vengano diffusi e riconosciuti alcuni principi fondamentali di EcoDesign. Lo sviluppo sostenibile è, infatti, basato sul ripensamento dei nostri modelli di produzione e consumo e sull'evoluzione dall'economia classica all'economia ecologica, in altre parole dal consumo indefinito di risorse al consumo razionale e il più possibile in un ottica di ciclo chiuso. Si rende quindi necessario implementare nella fase di progettazione degli imballaggi i concetti relativi all'uso sostenibile delle risorse naturali e quelli sulla prevenzione dei rifiuti, nonché il riciclo; valutando l'eco-efficienza della produzione industriale delle imprese italiane e la conformità legislativa ai requisiti ambientali. Verranno presentati i criteri da seguire

**12,00 Studio sulla riduzione del peso di una bottiglia in PET**

*Andrea Romeo – Laboratorio Progettazione Avanzata Proplast*

Nell'ottica di un minor impatto ambientale è stato effettuato uno studio sulla riduzione del peso di una bottiglia per bevande in PET. Sono state confrontate le performance della geometria esistente con tre ipotetiche riduzioni di peso (-10%, -18%, -25%) ottenute mediante riduzione uniforme degli spessori. Le prestazioni valutate sono quelle di resistenza allo scoppio (burst) e di shiacciamento assiale (top load). È stata ottenuta una correlazione tra la riduzione di peso e le corrispondenti riduzioni di prestazione delle bottiglie sgrammate mettendo in evidenza una maggiore sensibilità nel comportamento a top load. Sono infine stati analizzati gli sforzi sulla bottiglia nei due casi identificando le zone meno sollecitate che possono essere prese in considerazione per una ulteriore sgrammatura localizzata e la conseguente riduzione di utilizzo di materiale plastico.

**12,20 Approcci di Ecodesign nella scelta dei materiali dei veicoli nel gruppo Fiat Rosanna Serra – CRF**

Nel processo di sviluppo dei veicoli e dei loro componenti, occorre tenere conto, oggi più che mai, degli impatti ambientali generati dal prodotto in tutte le fasi del suo ciclo vita: dalla scelta dei materiali, ai processi produttivi, alla fase d'uso del prodotto e al suo trattamento a fine vita. Il gruppo Fiat da anni adotta un approccio di eco design che tiene conto fin dalla fase di progettazione e di scelta dei materiali degli impatti ambientali di tutte le fasi del ciclo vita del prodotto. Si riportano alcuni importanti esempi di eco design: la progettazione di componenti monomateriali, l'utilizzo di materiali ecocompatibili quali biopolimeri, polimeri con rinforzi vegetali, polimeri riciclati, utilizzo di materiali alleggeriti quali acciai alto resistenziali...

**12,40 Pranzo ed inaugurazione dell'Ecodesign Center con visita allo spazio espositivo**

**SESSIONE 3 Ecodesign e materiali**

**14,30 EcoAllene™ La materia plastica ricavata dal riciclo dei contenitori Tetra Pak**

*Alessandro Riva – Lecce Pen Company spa*

Il materiale ecoAllene™ sviluppato da Eco Quadrinvest (gruppo Lecce Pen) nasce dal completo riciclo del cartone per bevande in poliaccoppiato carta - polietilene - alluminio (Tetra Pak). Prima della realizzazione del processo che porta alla produzione di tale materiale, solo la frazione cellulosa di tale poliaccoppiato era recuperabile. Oggi invece l'ecoAllene™ si fregia del marchio di certificazione GRS rilasciato dalla Control Union Certifications, che attesta la sostenibilità del processo in termini di bilancio di massa e la tracciabilità del materiale durante le fasi del processo di recupero che portano alla sua produzione. Ad oggi è possibile realizzare con tale materiale a base LDPE - alluminio numerosi oggetti utilizzati in vari mercati (dalla pulizia della casa alla cosmetica agli articoli da ufficio). La possibilità di identificare chiaramente l'origine del materiale con un oggetto di grande diffusione conosciuto dall'utente finale rappresenta un grande vantaggio in grado di comunicare efficacemente al pubblico che il riciclaggio può concretizzarsi fino a diventare prodotto.

**14,50 Il Bio-PET: il polimero davvero sostenibile Michelle Marrone – Chemtex Italia srl**

Oggi la richiesta di materiali polimerici e chimici da fonti rinnovabili è in aumento. È fondamentale che tali materie prime siano estranee alla catena alimentare, ed è altresì fondamentale che il prodotto finito risponda all'applicazione per la quale viene utilizzato, in maniera corretta. Per ottemperare alla prima esigenza, M&G ha sviluppato un processo di pretrattamento di biomasse lignocellulosiche da cui ricava zuccheri e lignina. Per la seconda, è meglio produrre un monomero "verde" che si inserisca nella catena produttiva e di riciclo nota, quella del PET, piuttosto che utilizzare materie prime rinnovabili per generare polimeri nuovi. Verrà pertanto illustrato il processo che porta dalla biomassa all'etilen glicole.

**15,10 Coffee break**

**SESSIONE 4 Ecodesign e trasformazione**

**15,20 L'esperienza di Goglio Cofibox nella stampa di film di PLA Michele Zanutto – Goglio Cofibox spa**

Partito più di due anni fa in partnership con Fonti di Vinadio, il progetto per la stampa dell'etichetta in PLA per le "Bio Bottle" ha subito numerosi miglioramenti ed affinamenti. Ora Goglio Cofibox è in grado di stampare su film di PLA con inchiostri bio, offrendo un'etichetta decisamente più "amica dell'ambiente" rispetto a quelle attualmente sul mercato.

**15,40 Biopolimeri e polietilene rigenerato: due differenti vie verso sacchetti ecosostenibili**

*Tommaso Lovati – SIPA management srl*

L'intervento vuole essere una breve descrizione di quanto Sipa ha, negli ultimi anni, fatto per rinnovare i suoi business focalizzandosi verso la traduzione dei suoi prodotti in versioni maggiormente ecocompatibili. Mentre per gli imballaggi destinati all'industria si è lavorato sulla personalizzazione del singolo prodotto con l'obiettivo di far dimagrire quanto possibile il prodotto, avendo ancora poche alternative tecnologiche nel parco dei materiali biodegradabili e compostabili, nel campo della produzione di sacchetti, si è potuto proporre al mercato due soluzioni tecnicamente assai differenti tra loro ma di alto valore ecologico: prodotti realizzati con materiali biodegradabili e compostabili e prodotti realizzati con alto contenuto di polietilene rigenerato.

**16,00 Ecomat: produzione sostenibile al servizio del design Sergio Lupi – SISTEMI2000&PROGET.AR.TE Group**

Ecomat è un materiale che unisce l'esigenza di recuperare materie di scarto di composizione diversa a quella di ottenere un materiale dalle alte qualità fisiche e meccaniche. Il processo produttivo di Ecomat permette di variare alcuni elementi della sua composizione materica. Ciò consente di creare dei circuiti di recupero completi, dove gli scarti da produzione industriale ed organico-agricola del committente diventano la materia prima-seconda del prodotto finale commissionato. Produzione e progettazione si fondono in un unico processo creativo.

## CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare è necessario inviare al numero di fax: **0131 1859788** oppure via mail a [proplast@proplast.it](mailto:proplast@proplast.it) la scheda d'iscrizione e la contabile di pagamento effettuato entro e non oltre lunedì 20 settembre 2010.

### Quota di partecipazione:

- Euro 300 + IVA
- Euro 200 + IVA per i soci API Alessandria, Plastic Europe Italia, TMP, Federazione Gomma Plastica, Unindustria Alessandria, Associazione Industriali Reggio Emilia, SPE Italia
- Euro 100 + IVA per i soci del Consorzio Proplast, le aziende aderenti al Polo di Innovazione Nuovi Materiali e i soci IPPR

## ORGANIZZAZIONE

Consorzio Proplast  
Strada Savonesa 9, 15057 Rivalta Scrivia (AL)  
P.IVA 01829330065

### Per informazioni:

Clara Romano  
Tel. (+39) 0131 1859736  
Fax. (+39) 0131 1859788  
[proplast@proplast.it](mailto:proplast@proplast.it)  
[www.proplast.it](http://www.proplast.it)

## SEDE DEL SEMINARIO

Sala Conferenze del Parco Scientifico e Tecnologico di Rivalta Scrivia  
Strada Savonesa 9, 15057 Rivalta Scrivia - Tortona (AL)

## COME RAGGIUNGERCI

### In auto: Uscita autostradale TORTONA

Seguire le indicazioni per Rivalta Scrivia – strada provinciale per Novi Ligure  
Seguire le indicazioni per Parco Scientifico e Tecnologico (girare a destra dopo il distributore Q8)  
Proseguire per circa 1 km, alla rotonda prendere la prima uscita sulla destra  
Al cancello principale del parco girare a destra

**In treno:** scendere alla stazione di Tortona e proseguire per Strada Savonesa 9, Rivalta Scrivia in taxi.



SCHEDA DI ISCRIZIONE

Plastica e sostenibilità: l'approccio di ECODESIGN

Inviare al numero di fax: **0131 1859788** o via mail a **proplast@proplast.it**

23 settembre 2010

Nome e Cognome: .....

Funzione: .....

Azienda/ente di appartenenza: .....

Indirizzo: .....

CAP/città: .....

Tel: .....

Fax: .....

E-Mail: .....

P. Iva : .....

C. Fisc.: .....

Fattura intestata a: .....

E-mail per fatturazione:.....

QUOTA DI ISCRIZIONE

300€ + Iva

200 € + Iva . Azienda appartenente a: API Alessandria, Plastics Europe Italia, TMP, Federazione Gomma Plastica, Unindustria Alessandria, Associazione Industriali Reggio Emilia, SPE Italia

100 € + Iva. Azienda associata al consorzio Proplast e/o aderente al Polo Regionale Nuovi Materiali, soci IPPR

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE VERRA' PAGATA CON:

Carta di credito

Visa

Mastercard

N°:

Nome:..... Cognome: .....

Data di nascita:..... Luogo di nascita:.....

Data di scadenza:..... Num.di sicurezza:.....

**Bonifico Bancario**

**Il pagamento deve essere eseguito al netto delle spese bancarie mediante bonifico intestato a: Consorzio Proplast**

Cassa di Risparmio di Alessandria IBAN: IT70 I060 7510 4000 0000 0053 217

- Ai sensi della legge 196/2003 le informazioni fornite verranno trattate per finalità di gestione amministrativa dei corsi/seminari. I dati potranno essere utilizzati per la creazione di un archivio ai fini dell'invio (via mail, fax, e a mezzo posta) di future iniziative del Consorzio Proplast. Qualora **NON** si desideri ricevere ulteriori informazioni, barri la casella riportata qui di seguito

Data.....

Firma e timbro.....